



VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA STRAORDINARIA DEL 17.03.2021

Presenti:

Angioletti Paolo, Bertolino Domenico, Bonomi Marco, Borla Abramo, Canepa Alberto, Casellini Stefano, Cattani Moreno, Cattani Pierluigi, Cattani Prisca, Dellea Alessandro, Della Pietra Matteo, Filippini Paolo, Ghilardi Letizia, Gilardi Maurizio, Isolini Michele, Maccini Sandro, Marchi Ramona, Marcionelli Roberto, Margni Ivano, Nottaris Massimo, Pedevilla Dave, Richina Nicola, Richina Romolo, Robert Alexandre, Scerpella Davide, Schenkel Valentina, Seitz Michele, Terzi Omar, Truaisch Marco, Zanetti Gava Devida.

Assente scusata:

Nosedà Alessandra.

Per il Municipio sono presenti:

Bonomi Claudio, Cattani Marco, Celio Cattaneo Anna, Daldini Andrea, Dal Magro Antonio, Soldini Carlo, Zucchetti Tiziano.

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi da parte del Consigliere comunale Romolo Richina**
- 2. Approvazione processo verbale della seduta del 10 dicembre 2020**
- 3. Richiesta revoca del punto 3) – *il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2021 è fissato al 92.5% - del dispositivo approvato nella seduta del 10 dicembre 2020 per il MM no. 235 concernente l'approvazione dei conti preventivi 2021 del Comune di Monteceneri e richiesta di approvazione nuova proposta del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2021 (MM 246)***
- 4. Richiesta di un credito di Fr. 899'000.00 per le opere di rinaturazione del torrente Leguana nel suo tratto terminale (cavalcavia strada cantonale – immissione del Vedeggio) (MM 242)**
- 5. Richiesta approvazione convenzione Comune di Monteceneri – Monte Tamaro SA e del relativo accordo operativo nell'ambito del progetto Alpe Foppa e Motto Rotondo (MM 243)**
- 6. Richiesta d'approvazione del nuovo Regolamento d'uso dei centri sportivi comunali (MM 245)**
- 7. Richiesta d'approvazione del nuovo Regolamento sulla gestione dei rifiuti (MM 247)**
- 8. Domanda di concessione dell'attinenza comunale alla Signora Spaini Francesca (MM 244)**
- 9. Interpellanze e mozioni**

La Presidente Letizia Ghilardi saluta e ringrazia i presenti in sala e invita il Segretario comunale Tiziano Ferracin a procedere con l'appello nominale.

In assenza della scrutatrice Alessandra Nosedà, viene nominato come scrutatore sostituto Domenico Bertolino.

La Presidente chiede se ci siano osservazioni in merito all'Ordine del giorno, nessuno interviene.

Trattanda no. 1 - Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi da parte del Consigliere comunale Romolo Richina

La Presidente accoglie in sala Romolo Richina, gli legge la dichiarazione di fedeltà e lo invita a firmarla.

Trattanda no. 2 - Approvazione processo verbale della seduta del 10 dicembre 2020

La Presidente chiede se ci siano osservazioni in merito, interviene Michele Seitz chiedendo come mai il verbale non sia firmato.

Il Segretario Tiziano Ferracin risponde che sono vent'anni che non viene firmato e non c'è mai stato problema.

La Presidente precisa che detto verbale è stato approvato durante l'ultima seduta e che di errori sostanziali non ce ne sono. Quella di questa sera è una pura formalità.

La trattanda no. 2 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 29, contrari 0 e astenuti 1. La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

Trattanda no. 3 – Richiesta revoca del punto3) – il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2021 è fissato al 92.5% - del dispositivo approvato nella seduta del 10 dicembre 2020 per il MM no. 235 concernente l'approvazione dei conti preventivi 2021 del Comune di Monteceneri e richiesta di approvazione nuova proposta del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2021 (MM 246)

La Presidente informa che sono stati presentati due rapporti da parte della Commissione della Gestione: un rapporto di maggioranza e uno di minoranza, invita i relatori a procedere con la lettura e poi apre la discussione.

Interviene Matteo Della Pietra dichiarando che lui e il Gruppo Liberale radicale sono contrari all'aumento del moltiplicatore, perché ritengono che in questo momento non sia il caso di aumentare le entrate, bensì di lavorare meglio e di più sulle uscite. Per questo motivo loro sono in ogni caso contrari all'aumento del moltiplicatore; nel corso dell'ultimo Consiglio comunale hanno votato a favore perché un eventuale blocco di questo ambito avrebbe bloccato anche i conti del Comune.

Invitano questo Municipio, ma soprattutto il prossimo Municipio a lavorare in modo molto più assiduo sui risparmi e non sull'aumento delle spese, ad esempio limitando la litigiosità del nostro Comune nei confronti di chi ci sta intorno e quindi anche diminuendo i costi giuridici che dobbiamo supportare per ricorsi e cause che abbiamo un po' a 360°.

La Presidente chiede se ci siano ulteriori osservazioni, nessuno interviene.

Essendoci due rapporti commissionali, si procede con la votazione per eventuali, dove la proposta che raccoglierà più voti favorevoli, andrà alla votazione finale.

La proposta di emendamento del rapporto di minoranza della Commissione della Gestione ottiene 11 voti favorevoli, mentre quella del rapporto di maggioranza ne ottiene 19 e passa alla votazione finale.

La trattanda no. 3 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 19, contrari 11 e astenuti 0. La risoluzione letta è accettata con voti favorevoli 27, contrari 3 e astenuti 0.

Trattanda no. 4 – Richiesta di un credito di Fr. 899'000.00 per le opere di rinaturazione del torrente Leguana nel suo tratto terminale (cavalcavia strada cantonale – immissione del Vedeggio) (MM 242)

La Presidente comunica che sono stati presentati due rapporti, uno da parte della Commissione della Gestione e l'altro della Commissione dell'Edilizia, che coincidono con la proposta del Messaggio municipale. Chiede quindi la dispensa dalla lettura e apre la discussione.

Nessuno interviene, si passa alla votazione.

La trattanda no. 4 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 30, contrari 0 e astenuti 0.
La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

Trattanda no. 5 - Richiesta approvazione convenzione Comune di Monteceneri – Monte Tamaro SA e del relativo accordo operativo nell'ambito del progetto Alpe Foppa e Motto Rotondo (MM 243)

La Presidente informa che il Messaggio è stato sottoposto a tre Commissioni: Gestione, Petizioni e Pianificazione del territorio. La Commissione della Gestione e quella della Pianificazione sposano il Messaggio municipali così come presentato, mentre la Commissione delle Petizioni ha formulato due rapporti, uno di maggioranza e uno di minoranza.

Invita quindi il relatore di minoranza della Commissione delle Petizioni a dare lettura del rapporto, in quanto contiene delle proposte di modifica, mentre chiede l'esenzione dalla lettura degli altri rapporti.

Interviene Marco Cattani per una presa di posizione del Municipio in merito alle proposte del rapporto di minoranza della Commissione delle Petizioni.

Per quanto riguarda il punto 5 dell'accordo operativo, esso è stato dibattuto in Municipio, il quale ha deciso che i costi generati dai Municipali, che sono l'unico capitolo che resta fuori dal pagamento della Monte Tamaro SA, siano a carico del Comune.

Per una questione di principio sono state fatte delle riunioni per considerare altre varianti e le parcelle dei Municipali, sono sempre state a carico del Comune (50.00 Fr. a riunione) e questo per un fatto propriamente di libertà.

Per quanto concerne il pagamento delle parcelle dei vari specialisti, i rappresentanti cantonali vengono pagati dal Cantone.

Riguardo al metodo di pagamento non si aspetterà a mandare la fattura finale, ma un passo alla volta l'Amministrazione comunale le invierà alla Monte Tamaro SA.

Al Municipio è sembrato eccessivo dare il via a un fondo apposito per questi pagamenti, è chiaro che se anche una sola fattura non verrà pagata, tutto l'iter procedurale verrà sospeso.

La Presidente chiede se ci siano altre osservazioni.

Prende la parola Maurizio Gilardi, condividendo con i colleghi un sentimento personale, legato a come stia prendendo piede questo progetto. La prima copia della convenzione, che è stata trasmessa ai Consiglieri comunali, presentava delle correzioni manuali a penna; crede che un documento così importante debba essere corretto nella forma e nel contenuto prima delle firme.

Questo progetto tocca diversi aspetti importanti a livello comunale, sia finanziari che di pianificazione del territorio. Per quanto riguarda l'aspetto pianificatorio, è compito del Comune pianificare tenendo conto di tutti gli aspetti sensibili all'ambiente, al contesto territoriale e nell'interesse del Comune stesso, nel senso della comunità che lo compone e che ne è responsabile.

La Commissione della Pianificazione del territorio, più volte interpellata anche come Commissione consultiva per progetti di una certa rilevanza, anche in questo caso si sarebbe aspettata di essere interpellata per visionare eventuali progetti concreti che delineeranno quest'opera. Apprende dal rapporto commissionale che non vi è stata nessuna informazione in merito.

Apprendo qualche giorno fa il Corriere del Ticino, si è imbattuto in un articolo intitolato: "Tamaro, la scalata ai 2000 affronta la fase decisiva", dove si parla di uno studio di Zurigo in merito a questo progetto. Questa informazione non era nota alla Commissione della Pianificazione e chiede se il Municipio fosse a conoscenza di questa notizia e, se sì, perché questo studio non sia stato messo a disposizione della Commissione della Pianificazione e del Consiglio comunale o per lo meno citato durante questa importante fase iniziale del progetto.

Quanto indicato prima sulla poca professionalità nel redigere la convenzione e quanto appena citato dovrebbe portare a qualche riflessione sull'approccio a questo importante progetto, ma anche sulla trasparenza che si trasmette verso chi è chiamato a rappresentare la cittadinanza di Monteceneri.

Non vorrebbe che questi siano i segnali di una cosa nata male e che finisca altrettanto male.

Marco Cattani interviene a nome del Municipio, prendendo atto di quanto detto dal collega di partito Maurizio Gilardi e sottolineando come nella sua funzione di Capo dicastero, quando si è presentato alla riunione della Commissione della Pianificazione, abbia dato tutte le informazioni possibili e immaginabili,

andando anche nei particolari, chiaramente di quanto a sua conoscenza. Per quanto riguarda le informazioni contenute nell'articolo citato, gli erano sconosciute al momento dell'incontro con la Commissione.

Non vuole entrare nel caso specifico, ma tiene a evidenziare che il Comune non è uno shop dove si va ad acquistare quello di cui si ha bisogno e poi si parte; per portare avanti certi progetti, che includono in primis una pianificazione e poi le eventuali domande di costruzione, il Municipio deve per forza di cose rappresentare la parte istituzionale del Comune, per cui il Municipio stesso è garante di qualsiasi regola che la legge richiede. Tranquillizza quindi i Consiglieri comunali dicendo che in questo esercizio è sempre stato fatto in modo puntuale; si tratta di progetti complessi che richiedono un'attenzione particolare da parte del Municipio, che porta le informazioni alle Commissioni interessate, ma poi tutti avranno la possibilità di vederle esposte agli albi comunali e di esprimere la propria opinione su tutti i progetti in corso d'opera a Monteceneri.

La Presidente chiede se ci siano ulteriori osservazioni, nessuno interviene.

Si procede quindi con la votazione per eventuali.

Alla votazione non parteciperà il Consigliere comunale Paolo Filippini, membro del Consiglio di amministrazione della Monte Tamaro SA e quindi i votanti saranno 29.

Le proposte di emendamento presentate nel rapporto di minoranza della Commissione delle Petizioni ottengono 4 voti favorevoli, mentre il Messaggio municipale così come presentato ottiene 25 voti favorevoli e passa alla votazione finale.

La trattanda no. 5 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 25, contrari 2 e astenuti 2. La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

Trattanda no. 6 - Richiesta d'approvazione del nuovo Regolamento d'uso dei centri sportivi comunali (MM 245)

La Presidente informa che il Messaggio è stato sottoposto a due Commissioni: la Gestione e le Petizioni. La Commissione della Gestione non ha formulato particolari osservazioni, mentre la Commissione delle Petizioni ha presentato delle proposte e quindi invita il relatore a dare lettura del rapporto commissionale.

La Presidente comunica che nella sua ultima seduta il Municipio ha discusso di queste proposte e le ha accettate, apre poi la discussione chiedendo se ci siano delle osservazioni, nessuno interviene.

Si andrà quindi ad approvare il dispositivo di risoluzione del Messaggio municipale con gli emendamenti proposti dalla Commissione delle Petizioni, procedendo con una votazione unica e non articolo per articolo.

La trattanda no. 6 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 30, contrari 0 e astenuti 0. La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

Trattanda no. 7 - Richiesta d'approvazione del nuovo Regolamento sulla gestione dei rifiuti (MM 247)

La Presidente informa che sono stati presentati due rapporti, uno da parte della Commissione della Gestione e l'altro della Commissione delle Petizioni. Entrambi i rapporti contengono degli emendamenti sostanziali e quindi invita i relatori a dare lettura dei rispettivi rapporti commissionali.

Prende la parola Andrea Daldini a nome del Municipio.

Tenuto conto del rapporto della Commissione della Gestione, avallato dalla Commissione delle Petizioni, il Municipio vi espone il motivo per cui non intende aderire alla proposta avanzata.

A seguito del cambio di contabilità da MCA1 a MCA2, i costi per il centro di costo sulla gestione dei rifiuti hanno subito un aumento, dettato dalle nuove regole contabili. Come già anticipato alla Commissione della Gestione in sede di esame del Preventivo 2021, il centro di costo deve essere interamente finanziato dalla tassa base e dalla tassa sul sacco, per ossequiare il principio di causalità e rispettare la legge

cantonale vigente. Tenuto conto di questi fattori, l'analisi non può essere effettuata sui conti consuntivi 2019, poiché non rispecchiano quello che sarà effettivamente il costo da coprire per il 2021. I ricavi totali della tassa base dovranno essere in totale Fr. 594'700.00, come anche riportato dal conto 730.4240.000 del Preventivo 2021. Prendendo in considerazione il numero di fatture emesse nel 2020, le tariffe provvisorie per ogni categoria sono stimate come segue:

Categorie	Numero fatture emesse nel 2020	Forchetta proposta dal Municipio (CHF)	Tariffa per copertura potenziale dei costi (CHF)	Forchetta proposta dalla CdG (CHF)
a. Economie domestiche con una sola persona	680	50 – 250	150	50 – 160
b. Economie domestiche da più persone o residenze secondarie	1619	100 – 400	225	100 – 250
c. Chioschi, uffici pubblici e privati, studi professionali (medici, progettazione, ecc.), banche, magazzini e attività artigianali con una produzione di rifiuti limitata, saloni da parrucchiera aventi una superficie < 100 m ²	110	100 – 400	450	100 – 310
d. Chioschi, uffici pubblici e privati, studi professionali (medici, progettazione, ecc.), banche, magazzini e attività artigianali con una produzione di rifiuti limitata, saloni da parrucchiera aventi una superficie > 100 m ²	29	200 – 800	470	200 – 400
e. Negozi, esercizi pubblici con o senza alloggi (ristoranti, pizzerie, bar, pensioni, garni, ecc.), stazioni di servizio carburante con o senza bar, aziende (industrie, imprese, costruzioni, artigianato, garages, carrozzerie, laboratori, depositi, commerci in genere), farmacie, e altri servizi	43	200 – 1'500	490	200 - 600
f. Aziende agricole	2	200 – 1'000	350	200 - 400
g. Casi particolari (Scuola Media, Ente Pci Cantonale, Campeggio e area camper)	5	300 – 1'500	500	300 - 600

Queste tariffe porterebbero un ricavo totale (IVA inclusa) di Fr. 596'308.00.

Si evidenzia inoltre l'importanza di raggiungere l'autofinanziamento sin dal primo anno, poiché un eventuale disavanzo presentato dal centro di costo dovrà essere coperto nei 4 anni successivi, portando quindi ad un ulteriore aumento della tassa base. Questo però non sarebbe permesso dalla forchetta di prezzi presentata dalla Commissione della Gestione, poiché la maggior parte le tariffe sarebbe fissata già al massimo consentito, mentre le altre non sono sufficienti per assicurare l'autofinanziamento fin da subito. I regolamenti vengono pensati con una forchetta ampia per assicurare una loro applicazione nel medio termine, quindi sui 4/5 anni successivi alla loro introduzione, per permettere al Municipio di adattare l'ordinanza alle esigenze correnti senza dover chiedere la modifica del regolamento ogni anno, portando anche ad un ritardo nella fatturazione. Inoltre qualsiasi investimento relativo alla gestione dei rifiuti dovrà essere interamente coperto con i ricavi della tassa base, obiettivo non raggiungibile non avendo sin da subito nessun margine di manovra.

Visto quanto precede, il Municipio vi chiede di accettare il nuovo regolamento come presentato dal Messaggio municipale.

La Presidente chiede se ci siano altre osservazioni, interviene Matteo Della Pietra sostenendo come questo sia un altro degli esempi ai quali il Gruppo Liberale radicale è contrario. Ci sono dei costi? Allora come soluzione si aumentano i ricavi, le tasse. Loro sono dell'idea che dei margini di manovra ci debbano essere e di conseguenza lui e il suo Gruppo invitano l'attuale Municipio, ma soprattutto il prossimo Municipio, a non lavorare incrementando le entrate aumentando il moltiplicatore, le tasse e balzelli vari, ma a lavorare sui risparmi senza diminuire l'offerta di prestazioni ai cittadini.

Prende la parola Davide Scerpella chiedendo come mai per la categoria c. la tariffa potenziale è superiore a quella proposta dal Municipio e perché secondo la forchetta del Municipio il massimo è molto diverso per le categorie c., d. ed e., mentre la tariffa potenziale praticamente non cambia.

Andrea Daldini premette che le tariffe per la copertura potenziale dei costi sono quelle che verranno poi riprese nell'Ordinanza municipale, non sono dei costi definitivi tant'è che se si guarda la categoria c. per la copertura dei costi ci sarebbe un importo di 450.00 Fr. mentre si è pensato a una forchetta meno ampia per tenere in considerazione quella che è la produzione di rifiuti da parte di piccoli commerci o uffici con una piccola superficie in m². Questi numeri sono una base che ci è stata fornita per ragionare e creare le forchette da parte del Servizio finanziario, che poi dovranno essere concretizzate e potrebbero ancora variare.

Interviene Paolo Angioletti precisando che la proposta della Commissione della Gestione è arrivata perché non si sono avute delle risposte. Il Servizio finanziario avrebbe potuto fornire i numeri anche quando gli sono stati richiesti. A nome della Commissione della Gestione si dice dispiaciuto di non riuscire a lavorare bene, magari risparmiando tempo. Le loro proposte sono scaturite anche dall'idea del collega Matteo Della Pietra: forchette troppo alte riportano all'aumento delle imposte come soluzione per coprire i costi, piuttosto che diminuire i costi stessi. L'idea della Gestione è quella di avere delle forchette più strette, cosicché prima di arrivare ancora in Consiglio comunale a richiedere nuovi aumenti, si possa lavorare sulla parte dei costi.

Letizia Ghilardi aggiunge che la Commissione della Gestione aveva chiesto di conoscere la tariffa potenziale per la copertura dei costi, ma questo dato la Commissione lo vede questa sera per la prima volta.

Chiede poi se ci siano altre osservazioni, interviene Alexander Robert come presidente della Commissione della Gestione, chiedendo la sospensione della seduta per 5 minuti al fine di discutere brevemente su questo Messaggio municipale.

La proposta di sospensione viene messa ai voti e accettata all'unanimità.

Alla ripresa della seduta, Alexandre Robert comunica che la Commissione della Gestione, vista la poca coerenza delle forchette delle tariffe proposte dal Municipio, vista la poca trasparenza nel mettere a disposizione i dati richiesti durante le sedute della Commissione e visto che il regolamento attuale permette modifiche al rialzo delle tariffe, ha deciso all'unanimità di mantenere il proprio emendamento così come presentato. È facoltà del Municipio di presentare un nuovo Messaggio eventualmente tra sei mesi.

La Presidente chiede se ci siano ulteriori osservazioni, nessuno interviene.

Si procede quindi con la votazione per eventuali.

La proposta di emendamento sostanziale formulato sia dalla Commissione della Gestione che da quella delle Petizioni (modifica articolo 15 inerente la tassa base) ottiene 30 voti favorevoli e passa alla votazione finale, mentre il Messaggio municipale proposto dal Municipio ottiene 0 voti favorevoli e viene stralciato.

Il Messaggio viene rinviato al Municipio, il quale ha la facoltà entro sei mesi di presentarne uno nuovo con la modifica delle forchette tariffarie.

La trattanda no. 7 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 30, contrari 0 e astenuti 0. La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

Trattanda no. 8 - Domanda di concessione dell'attinenza comunale alla Signora Spaini Francesca (MM 244)

Il Presidente chiede l'esenzione dalla lettura del rapporto della Commissione delle Petizioni.

La trattanda no. 8 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 23, contrari 6 e astenuti 1. La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

Trattanda no. 9 - Interpellanze e mozioni

Interpellanza scritta presentata lo scorso 10 dicembre 2020 da parte di Michele Seitz: “Sgombero neve aree adibite a posteggio”

Il Municipio risponde come segue alla domanda posta dall'interpellante:

La problematica esposta nell'interpellanza in oggetto è conosciuta ed è già stata oggetto di discussione in seno all'Ufficio tecnico comunale. La misura di bloccare parzialmente i posteggi in imminenza di preannunciate nevicate di una certa importanza, potrebbe essere messa in pratica in poche aree e non estesa a tutto il comprensorio comunale. È altresì noto che in queste situazioni di prospettate nevicate, parecchi utenti utilizzano i posteggi pubblici in quanto i loro privati si trovano in zone discoste. Anche per questo motivo si vuole lasciare un certo agio nell'uso di stalli in zone adibite a posteggi pubblici. Le aree di questi posteggi vengono di norma sgomberati dalla neve in tempi ragionevoli, pur incontrando qualche difficoltà come indicato dall'interpellante. Si preferisce tuttavia questa situazione in modo da evitare di trovarsi veicoli posteggiati ai lati delle strade che ostacolerebbero in modo più evidente lo sgombero da parte dei nostri addetti. Infatti la priorità, in caso di importanti nevicate, è quella di garantire la viabilità delle strade. In futuro è intenzione del Municipio sensibilizzare maggiormente l'utenza a far uso più ordinato e razionale dei posteggi pubblici in caso di nevicate.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alla domanda dell'interpellante.

La Presidente chiede all'interpellante se si ritiene soddisfatto, Michele Seitz è soddisfatto.

Interpellanza scritta presentata lo scorso 10 dicembre 2020 da parte di Michele Seitz: “Parcheggi collettivi”

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante.

1. Tutti i parcheggi (pubblici) fuori dal campo stradale, secondo le normative vigenti, devono essere inserite nel piano regolatore come zona di parcheggio. Il Comune di Monteceneri ha ereditato la presente disponibilità di parcheggi e i relativi piani regolatori dai diversi quartieri (con le relative Napr) ed è in atto un grosso lavoro di verifica per regolarizzare i posteggi oggi presenti sul territorio. Dallo studio deliberato dal Municipio sui parcheggi e il loro relativo regolamento è risultato che sul territorio di Monteceneri ci sono in totale 93 aree di posteggio (esistenti e in progettazione). Ai fini del Piano regolatore risultano solo 8 aree da inserire, mentre per gli altri parcheggi si dovrà procedere alla loro pubblicazione secondo le attuali norme.
2. Quando tutte le aree di parcheggio saranno inserite a PR e pubblicate, si potrà introdurre sistemi di parcheggio collettivo.
3. Certo, appena sarà possibile.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante.

La Presidente chiede all'interpellante se si ritiene soddisfatto, Michele Seitz è soddisfatto.

Interpellanza scritta presentata lo scorso 12 febbraio 2021 da parte di Robert Alessandro e Zanetti Gava Devida: “Sportello del lavoro”

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dagli interpellanti:

1. Il Capo Dicastero, a nome del Municipio, ha avuto modo di presentare e discutere il progetto sportello lavoro alla responsabile di Punto Ascolto preparando poi una lista delle ditte di Monteceneri da contattare, rispettivamente una bozza della relativa comunicazione. L'intento era poi quello di

ricontattare per telefono i responsabili delle risorse umane trascorsa qualche settimana dall'invio. La messa in funzione del progetto presupponeva comunque un'importante sinergia con l'assistente sociale ed il Servizio sociale comunale che sono a contatto diretto con gli utenti. Purtroppo la rinuncia dopo pochi mesi dalla nomina avvenuta a marzo 2020 da parte dell'assistente sociale e soprattutto l'arrivo della crisi dovuta al Coronavirus non hanno permesso per ovvi motivi di rendere operativo il servizio. Le forze di tutto l'apparato comunale si sono in seguito prodigate, oltre alla normale evasione delle pendenze, nella gestione della pandemia (organizzazione vaccinazioni, ...).

2. Il Municipio ritiene molto interessante attivare questo servizio, tuttavia vi sono stati alcuni importanti cambiamenti ed assestamenti a livello dell'organizzazione comunale della socialità come per esempio l'entrata in funzione di un nuovo responsabile della Cancelleria, l'assunzione al 40% di un'assistente sociale con contratto a termine (con la prospettiva di nomina) a partire dal 1. marzo 2021, modifica dell'apertura di Punto Ascolto da quattro giovedì al mese a due (questa diminuzione è avvenuta per permettere l'aumento di percentuale per l'assistente sociale viste le limitate risorse finanziarie del Comune). Si tratta quindi nei prossimi mesi di riprogrammare ed assestare l'intero apparato.
3. Il Municipio ritiene che in futuro si potrà rendere operativo il servizio, attualmente non è tuttavia possibile fissare una scadenza certa; rammentiamo comunque che nei prossimi mesi la Cancelleria comunale si troverà di fronte ad importanti carichi di lavoro supplementari (gestione dei vaccini, gestione delle richieste di prestazione ponte Covid, ...), anche Punto Ascolto è confrontato con la gestione di utenti che necessitano sostegno a causa della pandemia, la nuova assistente sociale dovrà entrare a far parte dell'organico per poter poi essere a beneficio dell'utenza.
4. Ritenuta la situazione venutasi a creare e per le motivazioni già descritte, non vi è stato alcun contatto con le aziende di Monteceneri.
5. Vedi sopra.
6. La Cancelleria comunale non dispone di una banca dati inerente le persone senza lavoro; le informazioni ricevute dall'Ufficio del lavoro (che per motivi di privacy non è tenuto a fornire i nominativi), indicano che sono iscritte all'Ufficio Regionale di Collocamento 70 persone domiciliate nel Comune di Monteceneri, mentre il numero di persone al beneficio dell'assistenza è di 45 unità. Sarà comunque intenzione del Municipio informare al momento opportuno le persone senza lavoro dell'attivazione del servizio tramite informativa alla popolazione e sui soliti canali noti.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande degli interpellanti.

La Presidente chiede agli interpellanti se si ritengono soddisfatti, Alexandre Robert e Devida Zanetti Gava sono parzialmente soddisfatti.

Interpellanza scritta presentata lo scorso 12 febbraio 2021 da parte di Robert Alessandro: "Circolari dalla Sezione degli Enti Locali"

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

Le domande sollevate nell'interpellanza in oggetto, in particolare della trasmissione delle circolari da parte della Sezione Enti Locali ai Consiglieri comunali, non è una prassi adottata dal Municipio attuale e neppure da quelli precedenti (ex Comuni compresi). In tal senso il Legislativo e l'Esecutivo comunale hanno la possibilità di disporre della documentazione aggiornata in tempo reale (circolari e direttive) sul portale internet del Cantone (<https://www4.ti.ch/di/sel/comuni/circolari-e-direttive/>). Il Municipio si impegnerà sin da subito a designare all'interno dell'Amministrazione un funzionario che si occuperà della trasmissione delle circolari per permettere ai Consiglieri comunali di essere costantemente aggiornati sui cambiamenti legislativi. Il Municipio porta comunque all'attenzione dell'interpellante che la mancata trasmissione delle circolari non è una lacuna dell'Esecutivo in carica in quanto tale procedura non è vincolante; tuttavia come citato poc'anzi in futuro il Municipio provvederà a trasmettere al legislativo le circolari emanate dalla Sezione Enti Locali.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante.

La Presidente chiede all'interpellante se si ritiene soddisfatto, Alexandre Robert è parzialmente soddisfatto.

Al termine dell'ultima seduta del quinquennio, la Presidente Letizia Ghilardi formula un breve discorso:

“Gentile Signora Sindaco, onorevoli Municipali in sala, egregio Signor Segretario comunale, care colleghe e cari colleghi di Consiglio comunale, questa sera giungo al termine del mio primo mandato in qualità di Presidente del Consiglio comunale, un'esperienza interessante, formativa e anche piena di soddisfazioni. Meno di un anno fa ho assunto per la prima volta questa importante carica convinta di poter fare del mio meglio nella conduzione delle sedute di Consiglio comunale e ringrazio innanzitutto il mio Gruppo, che mi ha proposta, e tutti voi che votandomi avete creduto in me.

Mi accingo dunque a lasciare questo posto, auspicando che i grandi progetti e le nuove sfide che ci aspettano vengano approfonditi con la necessaria serietà per rilanciare il nostro Comune di Monteceneri e per valorizzarlo come merita.

Durante la mia presidenza il Consiglio comunale è stato convocato per tre sedute per un totale di tre serate, sono state discusse 46 trattande, dibattute o demandate le proposte di due mozioni ed evase 14 interpellanze. Ci sono stati e sarebbe inusuale se non fossero capitati, anche momenti di tensione (voti segreti, interruzioni di sedute) e sedute concluse anche dopo lo scoccare della mezzanotte.

Da parte mia ho cercato di essere la Presidente di tutti e di dirigere i lavori assembleari al di là dei vari steccati dei partiti, impegnandomi per la cosa pubblica. Posso pertanto affermare che il bilancio generale è piuttosto positivo, in particolar modo se considero gli obiettivi che sono stati raggiunti in questo che è stato l'ultimo anno di una legislatura prolungata a causa della pandemia.

Mi permetto di elencare la costituzione della Fondazione Centro culturale Casa dei Landfogti, una scelta lungimirante per valorizzare finalmente questo bene storico protetto, così come la concessione del credito per la ristrutturazione della ex Casa comunale di Camignolo.

In questo quinquennio, tuttavia, il Legislativo avrebbe voluto vedere concretizzarsi molti più progetti, quali ad esempio l'ubicazione della nuova sede dell'Amministrazione comunale, il cui canone di locazione grava ormai da troppo tempo sulle nostre casse, così come il progetto del nuovo centro scolastico, naturalmente in versione ridotta date le attuali finanze del Comune, quello della ristrutturazione della Casa montana di Nante e il Centro sportivo Quadrifoglio. Tutti temi che il nuovo Municipio sarà chiamato ad affrontare dopo le elezioni del prossimo mese di aprile e la cui messa in opera dovrà essere pianificata secondo un chiaro ordine di priorità, che sarà dettato in particolare dalle capacità finanziarie del nostro Comune.

Ringrazio tutti coloro che hanno fatto sì che questa esperienza si rivelasse preziosa, il mio Gruppo, il Sindaco, i Municipali, il Segretario comunale e tutti i collaboratori della Cancelleria, che si sono mostrati sempre disponibili negli incontri per la preparazione delle sedute.

Ringrazio inoltre tutti voi colleghi Consiglieri comunali per l'ottima collaborazione durante le sedute di Consiglio comunale.

Permettetemi infine un ringraziamento a nome di tutto il Consiglio comunale, particolarmente al Sindaco uscente Anna Celio Cattaneo per tutto l'operato svolto in questi anni a favore del nostro Comune, così come al Vice Sindaco Claudio Bonomi e al Municipale Carlo Soldini, i quali lasceranno a breve le loro cariche in seno al Municipio.

Da ultimo, auguro a tutti i Gruppi politici in campo un in bocca al lupo per le prossime elezioni comunali, con l'auspicio che i nuovi eletti in seno al Municipio e al Consiglio comunale contribuiscano con spirito costruttivo alla buona gestione del nostro Comune. A Monteceneri è tempo di decisioni”.

Procede poi con la consegna di un omaggio ai Municipali uscenti in ringraziamento del lavoro svolto in questi anni.

Il Sindaco uscente Anna Celio Cattaneo ringrazia i Consiglieri comunali per il lavoro svolto e per la collaborazione, augurando a coloro che si ricandidano una brillante rielezione e a coloro che non si ripresentano più chiede di rimanere sempre vicini al Comune, magari su altri fronti per contribuire al bene di Monteceneri.

Il Vice Sindaco uscente Claudio Bonomi, commosso al termine di tanti anni dedicati alla comunità di Rivera prima e di Monteceneri poi, ringrazia e augura a tutti un ottimo futuro.

Il Municipale uscente Carlo Soldini, attivo a livello politico e non solo prima a Camignolo e poi a Monteceneri, ringrazia e fa gli auguri a tutti i candidati.

Prende la parola Domenico Bertolino, che approfitta dell'ultima seduta della legislatura per fare alcune puntualizzazioni, partendo dall'affaire mascherine.

In questo anno ha sentito di tutto sull'affaire delle mascherine, voci che si rincorrevano in tutta la valle del Vedeggio, ha sentito parlare di palette piene, di camion, se non addirittura di vagonate; ha sentito di gente che gridava all'inciucio tra la Lega e il Municipio, qualche solerte Consigliere comunale ex Municipale, che non ha mai digerito l'esclusione da quest'ultimo, ha fatto anche un'interpellanza per saperne di più e così facendo ha attirato l'attenzione dei media, che chiaramente non si sono fatti nessuno scrupolo nel pubblicare nome e cognome, manco si stesse parlando di un noto narcotrafficante della valle.

Ora, dato che l'inchiesta è conclusa e i fatti sono stati appurati dal Giudice militare, può tranquillamente spiegarvi brevemente come si è svolta la vicenda.

Vista la situazione grave di quei giorni, come illustrato nel penultimo Consiglio comunale dal Municipale Marco Cattani, vi era una penuria grave di mascherine e di guanti. Egli è stato contattato per chiedergli se per caso ne avesse e dato che in automobile dispone sempre di materiale sanitario per gli esercizi dei soldati sanitari, ha preso un pacco da 1'000 guanti e una scatola di mascherine (tra l'altro già aperta) di 50 pezzi con scadenza aprile 2020 e che quindi sarebbero state gettate il mese successivo, ha preso altre due scatole personali, acquistate privatamente, e si è recato alla sede del Municipio.

Ha consegnato personalmente il materiale alla Signora Sindaco, che può confermare. Premette che per questo materiale non ha ricevuto alcun compenso e come già detto ne era in possesso per svolgere degli esercizi. Pertanto non vi è stato alcun tipo di furto né tantomeno un indebito profitto.

Nel frattempo, qualche buontempone ha pensato bene di avvisare di questo gesto la Polizia cantonale, che in modo del tutto errato ha agito su segnalazione e non su denuncia, avvisando la Polizia militare, che a sua volta ha agito su segnalazione e non su denuncia, facendogli arrivare a casa una perquisizione alle 07:30 di mattina con quattro agenti della Polizia militare, tirandolo giù dal letto con moglie e figli, sequestrandoli per tre ore.

Per quanto riguarda l'agire della Polizia, e può confermarlo un collega di Consiglio comunale, di solito non agisce in questo modo, mai solo su segnalazione, ma su denuncia.

Credo sempre che il Consigliere comunale sopra citato abbia voluto cavalcare, con la famosa interpellanza "Mascherina, che figura barbina", questa situazione a fini politici non riuscendo a capire il risvolto umano e personale, ma soprattutto per dare discredito al Municipio in corpore. Comunque non si pente di quello che ha fatto e lo rifarebbe in qualsiasi momento.

Cambiando tema, passa alle prossime elezioni, volendo smorzare qualsiasi illazione o pensiero fantasioso sulla sua non candidatura nelle fila della Lega Monteceneri. Tranquilli, nessuna faida interna o regolamento di conti, anzi sono rimasti meravigliati dalla sua decisione, anche perché sicuri che sarei stato riconfermato come Consigliere comunale. La sola e unica ragione della sua non candidatura è dovuta al fatto che lascerà il Comune di Monteceneri.

Il Sindaco Anna Celio Cattaneo precisa che non è stata lei a richiedere le mascherine, le ha prese in consegna unicamente perché in quel momento si trovava in Municipio.

Matteo Della Pietra presume che Domenico Bertolino si riferisca a lui e di nuovo ribadisce che l'interpellanza non è Matteo Della Pietra, ma è stata un'interpellanza di Gruppo. Quindi bisogna saper leggere cosa c'è prima della firma sulle interpellanze.

Secondo aspetto: non è stato lui a stimolare la stampa. Terzo aspetto: lo ringrazia per le interpretazioni dove lui abbia magari mal digerito o cavalcato per fini politici, che assolutamente non ha fatto. Se Bertolino pensa che sia questo, si sbaglia.

Prisca Cattani chiede scusa per la chiusura poco positiva, ma dopo un anno di pandemia siamo fortunati della possibilità di trovarci in presenza con le dovute disposizioni, che sono state consegnate dal Segretario comunale in data 10 marzo. Ma purtroppo deve notare che per tutta la serata, anche durante la pausa, il Segretario non ha mai tenuto la mascherina indossata come chiede il regolamento. L'ha indossata solamente quando il Municipale Marco Cattani gli ha chiesto di metterla.

Lei lavora in una scuola e tutti i giorni chiede ai suoi allievi di rispettare certe norme, si tratta anche di rispetto; nella sua sede gli allievi che non portano la mascherina o non rispettano le distanze vengono ammoniti. Qui ci sono le distanze, ma le norme richiedono anche di portare la mascherina.

Evase le trattande all'ordine del giorno, la Presidente Letizia Ghilardi chiude la seduta.

Il Segretario

Tiziano Ferracin

La Presidente

Letizia Ghilardi

Gli Scrutatori

Alessandro Dellea e Domenico Bertolino